Il Messaggero MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2005
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 10 alle 24
via del Tritone 152 00187 Roma
Tel: 06/4720224 - 06/4720228 Fax: 06/4720446

Al San Filippo Neri sul ricovero di un'anziana lite fra medici e denunce

Denunce, indagini della procura e della polizia. Una donna che aspetta un'ora in sala operatoria prima di essere sistemata in un letto mentre il neurochirurgo e il medico del Dea litigano. Il neurochirurgo che chiama la polizia e viene colto subito dopo da un malore. La donna muore cinque giorni dopo e il neurochirurgo decide di informare di nuovo la polizia mettendo a disposizione la salma. Sullo sfondo il San Filippo Neri e un clima generale deteriorato da mesi di incomprensioni e polemiche. Comprese quelle dell'Associazione Dossetti che ha denunciato il caso chiedendo che sia fatta chiarezza sulla vicenda così come l'assessore regionale alla sanità Marco Verzaschi.

I fatti, secondo la ricostruzione della direzione sanitaria. Il 3 febbraio, il personale del 118 porta al pronto soccorso del San Filippo Neri, P.M. di 88 anni. Sono le 9,47 e a quel punto inizia tutto l'iter sanitario diagnostico fin quando il neurochirurgo ritiene necessario un intervento d'urgenza per "ematoma subdurale bilaterale". L'intervento, in anestesia locale, inizia alle 17,35 e termina alle 19,05. Il neurochirurgo, ritenendo di aver concluso la sua attività, chiede al collega del Dea di reperire un posto letto. Nasce una discussione, il neurochirurgo si rivolge alla direzione sanitaria e alla polizia di Primavalle mentre la donna resta in compagnia dell'anestesista. Alle 19,51 la paziente viene ricoverata in neurochirurgia mentre il chirurgo viene giudicato guaribile in tre giorni per il malore accusato durante la lite. L'8 febbraio la donna muore e il giorno dopo il neurochirurgo mette a disposizione la salma della Procura che il giorno stesso decide di far eseguire l'autopsia al Gemelli. Il neurochirurgo denuncia la direzione sanitaria e un collega. Al Ssan Filippo Neri i dirigenti non parlano, aspettano i risultati dell'inchiesta.

E un'altra neurochirurgia è in subbuglio: è quella del Pertini che sarà divisa in due parti dopo un concorso previsto per il prossimo mese.

M.Gi.